

VareseNews

I genitori della Pascoli: “Un appello al sindaco per la sicurezza”. Il sindaco “Incontriamoci”

Pubblicato: Mercoledì 9 Maggio 2018



*Riceviamo e pubblichiamo prima la lettera di **Donatella Schena**, presidente dell'associazione genitori della scuola Pascoli, su quello che è accaduto nella [mattina di mercoledì 9 in viale Ippodromo a Varese](#) a due studentesse di 11 anni, poi la risposta del sindaco Galimberti, che invita i genitori a un incontro per studiare insieme una soluzione per aumentare la sicurezza dei piccoli studenti*

Questa mattina, come ogni mercoledì, noi genitori della Scuola primaria Pascoli ci siamo radunati davanti al parcheggio dell'ippodromo con i nostri bambini allegri e festosi per il consueto **Pedibus**. Poi un rumore, un botto, mi volto e con lo sguardo vedo a terra, poco più avanti delle strisce pedonali, un corpicino che non si muove; mi precipito di corsa, mi chino su di lei e le scosto i capelli dal volto, la riconosco è la piccola Giulia, una bambina di prima media della scuola Pellico; le accarezzo il volto, la chiamo, lei risponde ed io riprendo a respirare.

Poco più avanti in piedi la sua amichetta Sofia pietrificata di paura, penso ai suoi genitori, li chiamo subito, facendo appello a tutta la poca calma che riesco a gestire per non spaventarli. Ovviamente e inevitabilmente mi immedesimo nella situazione e la vivo come fosse mia, come del resto tutti i genitori che hanno assistito alla scena e hanno visto il corpo del loro figlioletto lì per terra.

Le bambine fortunatamente stanno abbastanza bene fisicamente, ma la ferita della paura non si sa quanto sia profonda, nelle piccole e nei genitori, e così un mercoledì normalissimo poteva trasformarsi in un mercoledì tragico per la vita di qualcuno.

A questo punto le domande che si affollano nella mia testa sono tantissime: le strade potrebbero essere rese più sicure? Possiamo fare leva sui ragazzi per sensibilizzarli maggiormente alla consapevolezza dei pericoli della strada? Quando è il momento giusto per lasciarli attraversare una strada da soli?

I cittadini hanno bisogno di maggiori tutele; faccio appello al nostro sindaco affinché prenda a cuore la situazione sicurezza delle strade, affinché per l'ennesima volta non si aspetti la tragedia annunciata per trovare un rimedio. I genitori, i nonni, i bambini e i cittadini della città chiedono solo una cosa: **prevenzione**.

Donatella Schena, Presidente Associazione genitori Pascoli Varese

La risposta del sindaco, Davide Galimberti, alla lettera:

Gentile signora Schena,

le sue parole mi toccano profondamente come uomo prima ancora che come sindaco.

Prima di tutto il mio pensiero è andato alle bambine coinvolte nell'incidente e ai loro genitori appena ho saputo stamattina di un fatto così grave. Posso solo immaginare la preoccupazione dei genitori e la paura delle bambine. Gentile signora, sono anche io un padre di due bambini e ogni giorno io e la mia amministrazione dedichiamo alla sicurezza dei piccoli varesini attenzione e risorse.

Come lo facciamo in generale per la sicurezza stradale, che, dati alla mano, ha consentito la riduzione degli incidenti stradali di quasi il 10% tra il 2016 e il 2017. Come dimostra l'episodio di oggi però non basta mai quello che facciamo e sono ancora più determinato da padre, da varesino e da sindaco a fare ancora di più.

Le propongo di farlo insieme. Organizziamo un incontro tra le associazioni genitori e la Polizia locale e, perchè no, le associazioni automobilisti per confrontarci su cosa fare ancora di più su questa priorità che l'amministrazione porta avanti da due anni e che ha bisogno di segnali forti come quello che lei ha dato oggi, proprio per dare anche una scossa ad una responsabilizzazione di tutti.

A prestissimo dunque, un grazie per il suo toccante messaggio e un grande abbraccio e un augurio di pronta guarigione alle bambine coinvolte e ai loro genitori.

Davide Galimberti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it